



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
28 MAR. 2024
PROT. N. 1266

2.3.1 - 2024 - 8

Bolzano, 27 marzo 2024

Interrogazione n.8/XVII

Informazioni sull'adozione di regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e sull'eventuale valutazione di impatto sulla loro applicazione

Nel febbraio del 2014 l'amministrazione comunale di Bologna presentava il primo Regolamento sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani con lo scopo di facilitare l'avvio di esperienze di gestione dei beni comuni in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118 della Costituzione introdotto con la riforma costituzionale del titolo V della Costituzione del 2001.

Negli ultimi 10 anni sono 310 gli enti locali che hanno emulato l'esperienza virtuosa di Bologna e che si sono dotati di un regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni attivando in totale più di 8.000 patti di collaborazione. Sul territorio del Trentino-Alto Adige/Südtirol sono 8 i comuni che hanno adottato un regolamento: Trento, Ala, Arco, Besenello, Lavis, Predaia, Rovereto e San Martino di Castrozza.

Tra le funzioni svolte dalla Ripartizione II della Regione *"Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali"* si evidenziano quelle di promuovere attività di collaborazione e progetti di comune interesse con le altre regioni e di curare lo studio e l'approfondimento degli effetti delle riforme costituzionali della Repubblica in senso federale nell'ambito della competenza ordinamentale della Regione, proponendo i necessari adeguamenti.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se, dall'entrata in vigore della riforma costituzionale del 2001 ad oggi, la Ripartizione II della Regione *"Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali"* abbia mai approfondito la regolamentazione a livello locale degli strumenti per favorire la sussidiarietà orizzontale e, in caso di risposta positiva, quali siano state le risultanze;
2. se comuni, comprensori e/o comunità di valle abbiano mai chiesto l'assistenza degli uffici competenti della Regione al fine disciplinare e regolamentare le forme di amministrazione dei beni comuni e, in caso di risposta positiva, quale sia stato il



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

- riscontro fornito dall'Ente regionale;
3. se sui patti di collaborazione che sono stati siglati e realizzati nei comuni trentini siano stati effettuati controlli, rilevazioni e/o studi da parte dei competenti uffici regionali, delle province autonome o dei consorzi dei comuni di Trento e di Bolzano al fine di valutare i meccanismi giuridici ed operativi dei regolamenti sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e gli effetti sulle politiche pubbliche locali e, in caso di risposta positiva, quali siano stati gli esiti.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

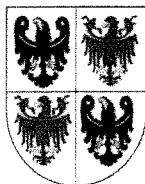
I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 27. März 2024
Prot. Nr. 1266/2.9.1-2024-8 RegRat
vom 28. März 2024

Nr. 8/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Auskünfte über die Erlassung von Verordnungen für die gemeinsame Verwaltung von Gemeingütern und gegebenenfalls über die Bewertung der Auswirkungen nach deren Anwendung

Im Februar 2014 legte die Gemeinde Bologna die erste Verordnung über die Zusammenarbeit zwischen Bürgern und Verwaltung bei der Pflege und Wiederherstellung städtischer Gemeingüter vor, um in Umsetzung des Grundsatzes der horizontalen Subsidiarität, der 2001 mit der Verfassungsreform des V. Titels eingeführt wurde und seitdem im Artikel 118 der Verfassung verankert ist, Lösungsansätze in der Handhabung von Gemeingut auszuarbeiten.

In den letzten zehn Jahren sind 310 örtliche Körperschaften Bolognas Vorbild gefolgt, indem sie Verordnungen für die gemeinsame Verwaltung von Gemeingütern erlassen und insgesamt über 8.000 Kooperationsvereinbarungen gestartet haben. In Trentino-Südtirol haben acht Gemeinden eine Verordnung erlassen: Trient, Ala, Arco, Besenello, Lavis, Predaia, Rovereto und San Martino di Castrozza.

Unter den Aufgaben der Abteilung II „Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse“ der Region stehen die Förderung der Zusammenarbeit und von Projekten gemeinsamen Interesses mit anderen Regionen, die Analyse und Erforschung der Auswirkungen der Verfassungsreformen der Republik im föderalistischen Sinne im Rahmen der Ordnungsbefugnisse der Region und die Erarbeitung entsprechender Anpassungsvorschläge hervor.

All dies vorausgeschickt,

befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung, um Folgendes zu erfahren:

1. Ob sich die Abteilung II „Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse“ der Region seit dem Inkrafttreten der Verfassungsreform von 2001 eingehend mit der Regulierung auf lokaler Ebene der Instrumente zur Förderung der horizontalen Subsidiarität

- auseinandergesetzt hat und, wenn dies der Fall war, zu welchen Ergebnissen sie gekommen ist;
2. Ob sich Gemeinden, Bezirks- oder Talgemeinschaften jemals an die zuständigen Ämter der Region gewendet haben, um Unterstützung bei der Regulierung von Formen der gemeinsamen Verwaltung von Gemeingütern zu erhalten, und, wenn dies der Fall war, was die Region an Support geleistet hat;
 3. Ob die zuständigen Ämter der Region, der autonomen Provinzen oder der Gemeindeverbände des Trentino bzw. Südtirols Kontrollen, Erhebungen oder Studien hinsichtlich der von Trentiner Gemeinden unterzeichneten und umgesetzten Kooperationsvereinbarungen durchgeführt haben, um die rechtlichen und operativen Mechanismen der Verordnungen für die gemeinsame Verwaltung von Gemeingütern sowie deren Auswirkungen auf die öffentlichen Verwaltungsmaßnahmen auf lokaler Ebene zu bewerten.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER